

2ª DOMENICA DI QUARESIMA «A»

5 marzo 2023

IL RISCHIO DELLA FEDE



**In quei giorni, il Signore disse ad Abram:
«Vàttene dalla tua terra,
dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre,
verso la terra che io ti indicherò».**

**«Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò
qui tre capanne... Alzatevi e non temete».**

VENITE AL SIGNORE (*Salmo 99*)

VENITE AL SIGNORE CON CANTI DI GIOIA!

O terra tutta acclamate al Signore,
servite il Signore nella gioia,
venite al suo volto con lieti canti!

Riconoscete che il Signore è il solo Dio:
Egli ci ha fatto, a lui apparteniamo,
noi, suo popolo, e gregge che egli pasce.

Sì, il Signore è buono,
il suo amore è per sempre,
nei secoli è la sua verità.

**RIVISITIAMO LA NOSTRA FEDE
PARTENDO DALL’AFFERMAZIONE DEL VANGELO:**

**«Vàttene dalla tua terra,
dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre,
verso la terra che io ti indicherò».**

COLLETTA

O Dio, che chiamasti alla fede i nostri padri e hai dato a noi la grazia di camminare alla luce del Vangelo, aprici all’ascolto del tuo Figlio, perché accettando nella nostra vita il mistero della croce, possiamo entrare nella gloria del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **AMEN.**

Dal libro della Gènesi (12,1-4a)

Farò di te una grande nazione e ti benedirò!

In quei giorni, il Signore disse ad Abram:

«Vàttene dalla tua terra,
dalla tua parentela
e dalla casa di tuo padre,
verso la terra che io ti indicherò.

Farò di te una grande nazione
e ti benedirò,

renderò grande il tuo nome
e possa tu essere una benedizione.

Benedirò coloro che ti benediranno
e coloro che ti malediranno maledirò,
e in te si diranno benedette
tutte le famiglie della terra».

Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Dal Salmo 32

Il salmo canta la fedeltà del Signore alle sue promesse.

DONACI, SIGNORE, IL TUO AMORE: IN TE SPERIAMO.

Retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.
Egli ama la giustizia e il diritto;
dell'amore del Signore è piena la terra.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore:
egli è nostro aiuto e nostro scudo.
Su di noi sia il tuo amore, Signore,
come da te noi speriamo.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo (1,8b-10)

Figlio mio, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo.

Figlio mio, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del salvatore nostro

Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Gloria a Cristo, parola eterna del Dio vivente!
gloria a te, Signor!

SIGNORE, IL TUO AMORE SIA SU DI NOI.

Gloria a Cristo, parola eterna del Dio vivente!
gloria a te, Signor!

Dal Vangelo secondo Matteo (17,1-9)

Questi è il Figlio mio, l'amato!

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.

Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.

Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

PREGARE

Invochiamo Dio Padre per imparare a vivere nella speranza e nella carità.

Preghiamo insieme: ***Padre, aumenta la nostra fede.***

- **Signore**, dona alla Chiesa la stessa fede di Abramo: ti sappia seguire anche tra i sentieri impervi della storia, ***ti preghiamo.***
- **Signore**, dona ai cuori che vivono nel buio e nel male la nostalgia della tua luce e del tuo amore: ritornino a vivere nella pace, ***ti preghiamo.***
- **Signore**, colma della tua grazia i cuori affaticati dalla croce e dal dolore: ti sentano vicino e sperino nella tua bontà, ***ti preghiamo.***

*Benedetto sei tu, Padre santo e Dio dell'universo. Accogli il nostro grazie, dona ad ogni persona di far risplendere nel mondo il tuo amore e di vivere per la tua gloria. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **Amen.***

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Questa offerta, Signore misericordioso, ci ottenga il perdono dei nostri peccati e ci santifichi nel corpo e nello spirito, perché possiamo celebrare degnamente le feste pasquali. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

DOPO LA COMUNIONE

Per la partecipazione ai tuoi gloriosi misteri ti rendiamo fervide grazie, Signore, perché a noi ancora pellegrini sulla terra fai pregustare i beni del cielo. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

RESTA CON NOI SIGNOR

Resta con noi, Signor, noi Ti preghiam:
al mondo errante dona pace e amor.

Senza di te, il viver nostro è van:
resta con noi, Signor, con noi, Signor.

Resta con noi: l'oscura notte vien;
su nostra vita splenda il tuo fulgor.
Luce Tu sei: deh! illumina il cammin.
Resta con noi, Signor, con noi Signor.